UNIVERSITÀ
degli STUDI
di CATANIA

REGOLAMENTO DIDATTICO

CORSO di LAUREA in

L-9 R Ingegneria Gestionale

COORTE 2025-2026

approvato dal Senato Accademico nella seduta del 22 luglio 2025

ART. 1 - DATI GENERALI

ART. 2 - REQUISITI DI AMMISSIONE E RICONOSCIMENTO CREDITI

ART. 3 - ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

ART. 4 - ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE

ART. 5 - ORDINAMENTO DIDATTICO

ART. 6 - DIDATTICA PROGRAMMATA SUA-CDS -ELENCO DEGLI INSEGNAMENTI

ART. 7 - PIANO UFFICIALE DEGLI STUDI

ART. 8 - DOVERI e OBBLIGHI DEGLI STUDENTI

ART. 1 - DATI GENERALI

1.1 Dipartimento di afferenza: Dipartimento di Ingegneria Elettrica Elettronica e Informatica (DIEEI)

*Eventuale Dipartimento associato***:** Dipartimento di Ingegneria Civile e Architettura (DICAr)

1.2 Classe: L-9 R Ingegneria industriale

1.3 Sede didattica: Catania, Via Santa Sofia, 64 – 95123

1.4 Organi del Corso di laurea in Ingegneria gestionale:

- Presidente del CdS
- Consiglio di Corso di Studi
- Gruppo di Gestione AQ

1.5 Profili professionali di riferimento:

Ingegnere gestionale junior.

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT):

1. Tecnici della produzione di servizi - (3.1.5.5.0.)
2. Tecnici dell'organizzazione e della gestione dei fattori produttivi - (3.3.1.5.0.)
3. Tecnici della conduzione e del controllo di catene di montaggio automatiche - (3.1.4.1.5.)
4. Tecnici della produzione manifatturiera - (3.1.5.3.0.)

1.6 Accesso al corso::

☑ *libero*

☐ *numero programmato nazionale*

☐ *numero programmato locale con test d'ingresso*

1.7 Lingua del corso: *italiano*

1.8 Durata del corso: *3 anni (6 semestri)*

1.9 Conseguimento del titolo

La laurea si consegue con l'acquisizione di almeno 180 CFU (177 CFU attività + 3 CFU prova finale)

1.10 Ordinamento didattico: L'ordinamento didattico del Corso di laurea con il quadro generale delle attività formative, redatto secondo lo schema definito dai Decreti Ministeriali e nel rispetto delle prescrizioni dell'ANVUR, è consultabile al link riportato all'art. 5 del presente Regolamento.

ART. 2 - REQUISITI DI AMMISSIONE E RICONOSCIMENTO CREDITI

2.1 Titolo di studio

Diploma di Scuola Secondaria Superiore o altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo ai sensi della legislazione vigente.

2.2 Candidati extracomunitari non residenti con titolo estero

Titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo ai sensi della legislazione vigente.
A tutti gli studenti stranieri si applicano le norme di cui alle "Procedure per l'accesso degli studenti stranieri/internazionali ai corsi di formazione superiore in Italia", consultabile sul sito www.studiare-in-italia.it**.**
I candidati con titolo estero potranno avvalersi dei servizi dell'Università di Catania dedicati agli studenti internazionali.

2.3 Conoscenze richieste per l'accesso

Si richiede il possesso o l'acquisizione di un'adeguata preparazione iniziale, in particolare: i) buona conoscenza della lingua italiana parlata e scritta, ii) adeguata capacità di ragionamento logico deduttivo, iii) capacità di rielaborare e mettere in relazione i concetti in proprio possesso, iv) capacità di utilizzare i concetti fondamentali della matematica elementare e delle scienze sperimentali per risolvere un problema.

Le modalità di verifica di tale preparazione e gli eventuali obblighi formativi da attribuire agli studenti sono specificati ai seguenti punti, 2.4 e 2.5.

Inoltre, è richiesto un livello di conoscenza minimo della lingua inglese corrispondente al livello B1 del Quadro Comune Europeo di riferimento delle lingue stabilito dal Consiglio d'Europa (classificazione CEF).

2.4 Modalità di verifica delle conoscenze richieste per l'accesso

L'accesso al Corso di Laurea è libero e l'immatricolazione è possibile secondo il calendario previsto dall'Ateneo attraverso una procedura informatizzata.

Al fine di orientare con successo le future matricole e per far sì che le stesse diano evidenza di possedere i requisiti richiesti, il CdS accetta gli esiti del TOLC-I (Test On Line CISIA – Ingegneria), anche nella modalità TOLC@Casa, quale strumento di orientamento e di valutazione delle conoscenze individuali.
Le modalità di partecipazione al test vengono pubblicizzate sul sito di Ateneo, mediante opportuno avviso.
Il punteggio minimo per essere ammessi senza Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) per il CdS è pari a 12 punti in tutte le sezioni dei test, ad esclusione della sezione di inglese, di cui almeno 7 nella sezione Matematica.
In concomitanza con l'inizio dell'Anno Accademico, il CdS organizza un Corso Zero, aperto a tutti gli immatricolati e fortemente consigliato agli studenti e alle studentesse che ancora non abbiano svolto o superato il TOLC-I. Il Corso si concluderà con un test di verifica, somministrato dal CISIA in modalità telematica, denominato TEST-OFA. Il TEST-OFA ha la stessa struttura della sezione di matematica del TOLC-I.

Per la lingua inglese, il livello di conoscenza richiesto corrisponde al livello B1 del Quadro Comune Europeo di riferimento delle lingue stabilito dal Consiglio d'Europa. La conoscenza della lingua inglese può essere dimostrata all'atto dell'immatricolazione al Corso di Laurea prescelto attraverso la presentazione di idonea certificazione o il superamento della sezione di Inglese del TOLC-I, secondo le soglie di seguito specificate. Agli studenti che conseguono il punteggio maggiore o uguale a 12 punti nella suddetta sezione di inglese del TOLC-I verranno riconosciuti i 3 CFU previsti dal piano di studi per la conoscenza della lingua inglese. In alternativa, gli studenti potranno dimostrare la conoscenza della lingua inglese superando ulteriori test che verranno somministrati a cura del CdS. La struttura e il criterio di valutazione dei test vengono deliberati dal CCdL.

2.5 Obblighi formativi aggiuntivi nel caso di verifica non positiva

Nel caso in cui non sia stato svolto o superato il TOLC-I o il TEST-OFA, agli studenti verranno attribuiti Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA).

Gli OFA potranno essere cancellati superando ulteriori test che verranno somministrati a cura del CdS. La struttura e il criterio di valutazione dei suddetti test vengono deliberati dal CCdL.
La mancata cancellazione degli OFA non consentirà agli studenti di sostenere gli esami di profitto.

2.6 Criteri di riconoscimento di crediti conseguiti in altri corsi di studio

Il Consiglio di Corso di Laurea delibera il riconoscimento totale o parziale dei crediti acquisiti da uno studente in un'altra università o in un altro corso di studio se i contenuti sono coerenti con il percorso formativo. Per studenti provenienti da corsi di laurea appartenenti alla medesima classe (L-8 R Ingegneria dell'Informazione) la quota di crediti relativi al medesimo settore scientifico-disciplinare direttamente riconosciuti allo studente non potrà essere inferiore al 50% di quelli già maturati. Per quanto non previsto si rimanda al Regolamento didattico di Ateneo vigente.

2.7 Criteri di riconoscimento di conoscenze e abilità professionali, certificate ai sensi della normativa vigente in materia, nonché di altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario;

Conoscenze e abilità professionali, certificate ai sensi della normativa vigente in materia, nonché di altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario, possono essere riconosciute come "Ulteriori attività formative", qualora vertano su ulteriori conoscenze linguistiche o altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro. Possono essere riconosciuti non più di 3 CFU. In questo caso, il riconoscimento viene regolamentato da apposita delibera del Consiglio.
Le attività già riconosciute ai fini della attribuzione di crediti formativi universitari nell'ambito di corsi di laurea non possono essere nuovamente riconosciute come crediti formativi nell'ambito di corsi di laurea magistrale, di corsi di laurea magistrale a ciclo unico o di altri corsi di laurea.

2.8 Criteri di riconoscimento di CFU per attività formative svolte nei cicli di studio presso gli istituti di formazione della pubblica amministrazione, nonché alle altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario, alla cui progettazione e realizzazione l'università abbia concorso;

Attività formative svolte nei cicli di studio presso gli istituti di formazione della pubblica amministrazione, nonché alle altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario, realizzate con il concorso dell'Università, possono essere riconosciute dal Consiglio di CdL. In questo caso, il riconoscimento viene regolamentato da apposita delibera del CdL.
Le attività già riconosciute ai fini della attribuzione di crediti formativi universitari nell'ambito di corsi di laurea non possono essere nuovamente riconosciute come crediti formativi nell'ambito di corsi di laurea magistrale, di corsi di laurea magistrale a ciclo unico o di altri corsi di laurea.

2.9 Criteri di riconoscimento di CFU per il conseguimento da parte dello studente di medaglia olimpica o paralimpica ovvero del titolo di campione mondiale assoluto, campione europeo assoluto o campione italiano assoluto nelle discipline riconosciute dal Comitato olimpico nazionale italiano o dal Comitato italiano paralimpico.

Nessun CFU riconosciuto.

2.10 Numero massimo di crediti riconoscibili per i motivi di cui ai punti 2.7, 2.8 e 2.9

12 CFU.

ART. 3 - ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

3.1 Articolazione del percorso formativo

Curriculum unico

3.2 Suddivisione temporale

Annuale e Semestrale

3.3 Percorso DUAL DEGREE

NO

3.4 Frequenza

La frequenza di norma non è obbligatoria. Il docente, per il proprio insegnamento, può richiedere la frequenza obbligatoria (esplicitando tale obbligo nel Syllabus) ma sempre in misura non superiore al 70% delle ore dell'insegnamento, fatto salvo quanto previsto dall'Art. 27 – Frequenza attività formative e dall'Art. 30 – Studenti/esse lavoratori/trici, atleti/e, in situazioni di vulnerabilità, con disabilità e in stato di detenzione del RDA vigente.

3.5 Modalità di accertamento della frequenza

La modalità di accertamento dell'eventuale obbligo di frequenza è a cura del/la docente, il/la quale può avvalersi degli strumenti tecnologici messi a disposizione dall'Ateneo.

3.6 Tipologia delle forme didattiche adottate e corrispondenza CFU/ore

Le forme didattiche adottate si distinguono in lezioni frontali (f), altre attività (a), a loro volta suddivise in esercitazioni (e) e attività di laboratorio (l), attività per la redazione dell'elaborato di fine corso (EFC). Ai crediti assegnati nel piano di studi a ciascuna di tali attività corrispondono le seguenti ore:

Lezioni frontali	(f)	1 CFU = 7 ore di lezioni frontali in aula
Attività di laboratorio o di esercitazione	(a) o (l)	1 CFU = 15 ore di attività (esercitazioni in aula o in laboratorio) assistita dal docente
Attività per la prova finale	(EFC)	1 CFU = 25 ore di lavoro autonomo

Qualora le circostanze lo richiedessero, in ottemperanza a quanto stabilito dagli organi di Ateneo, le attività didattiche si potranno esercitare anche a distanza.

3.7 Modalità di verifica della preparazione: esami, verifiche etc..

Le modalità di accertamento della preparazione dello studente variano con gli insegnamenti.
La verifica può essere svolta tramite esame orale, esame scritto, compilazione di un elaborato di corso, mediante una prova pratica o di laboratorio e mediante una prova grafica.
Si può ricorrere ad una sola delle suddette prove o accertare la preparazione dello studente mediante l'impiego congiunto di più prove d'esame.
In dettaglio:
(o) esame orale
(s) esame scritto
(e) stesura di un elaborato
(p) prova pratica o di laboratorio
La/le tipologia di prove, la modalità di svolgimento e l'eventuale contributo di ciascuna prova alla valutazione finale devono essere esplicitate chiaramente nel Syllabus.

3.8 Regole di presentazione dei piani di studio individuali

Di norma, non è prevista la presentazione di un piano di studio individuale.
Per studenti provenienti da altri corsi di laurea o da vecchi ordinamenti (es. ord.509/99) è consentita la realizzazione di un piano di studio personalizzato che garantisca gli stessi contenuti formativi del piano di studi ufficiale. In questo caso il Consiglio di Corso di Laurea valuta le istanze ed elabora un piano di studi individuale coerente con il percorso ufficiale.

3.9 Criteri di verifica periodica della non obsolescenza dei contenuti conoscitivi

La verifica periodica della non obsolescenza dei contenuti conoscitivi viene svolta solo per le materie appartenenti a settori scientifico-disciplinari di tipo caratterizzante in caso di richiesta di riconoscimento di

crediti conseguiti in altro ateneo o in altro corso di studi o per crediti conseguiti da più di sei anni (vedi anche 3.7). Essa deve avvenire prima della data della prova finale e consta in un colloquio orale da sostenere di fronte ad una Commissione appositamente designata dal Consiglio di Corso di Studio.

3.10 Criteri di verifica dei crediti conseguiti da più di sei anni

La verifica dei crediti conseguiti da più di sei anni viene svolta solo per le materie appartenenti a settori scientifico-disciplinari di tipo caratterizzante. Essa deve avvenire prima della data della prova finale e consta in un colloquio orale da sostenere di fronte ad una commissione appositamente designata dal Consiglio di corso di studio.

3.11 Criteri di riconoscimento di studi compiuti all'estero

Secondo quanto previsto dall'Art. 32 – Riconoscimento di studi compiuti all'estero dell'RDA vigente, lo studente può svolgere parte dei propri studi presso università estere o istituzioni equiparate con le quali UniCT abbia stipulato programmi e/o accordi bilaterali di mobilità studentesca. Prima della partenza lo studente è tenuto a presentare il documento di Learning Agreement (LA)/Activities Proposal (AP) al Consiglio di Corso di Studio (CdS) per il tramite dell'Unità Didattica Internazionale di Dipartimento (UDI).
In tale documento lo studente dovrà indicare l'ateneo/istituzione presso il quale intende recarsi nonché le attività didattico/formative che intende svolgere all'estero in sostituzione (per un numero di crediti equivalente) delle attività previste nel piano del Corso di Studi. Il Consiglio di CdS delibera in merito al LA/AP presentato dallo studente sulla base della coerenza del programma di studio/formazione proposto con gli obiettivi didattici e formativi del CdS. A tal fine il Consiglio di CdS valuterà l'eventuale rilevanza della proposta di sostituzione di insegnamenti del CdS rispetto agli obiettivi didattici attesi, anche in mancanza di pedissequa corrispondenza tra i contenuti didattici dei singoli insegnamenti del CdS e quelli dei corrispondenti insegnamenti scelti dallo studente presso la sede ospitante. La positiva delibera da parte del Consiglio conterrà l'indicazione della corrispondenza tra le attività formative riconosciute e quelle curriculari del CdS nonché il numero di crediti formativi universitari. In caso di respingimento del programma proposto, il CdS dovrà fornire nella delibera un'adeguata motivazione scritta.
La votazione in trentesimi verrà calcolata attraverso la tabella di conversione di Ateneo (pubblicata all'interno delle istruzioni e procedure di riconoscimento per assegnatari di mobilità in uscita). Per ulteriori dettagli si rimanda alla "Procedura Unica di Ateneo per l'approvazione dei Learning/Training Agreements del programma Erasmus Plus e degli Activities Proposals per i bandi di Mobilità Internazionale di Ateneo".

3.12 Criteri di riconoscimento di crediti formativi acquisiti presso altri atenei italiani

Sulla base di convenzioni stipulate con altri Atenei italiani legalmente riconosciuti, finalizzate a programmi di mobilità, e ai sensi del D.M. 548 del 28 marzo 2024 e della normativa vigente e nell'ambito di specifiche disposizioni dell'Ateneo di Catania in materia, sarà possibile il riconoscimento di crediti formativi secondo quanto previsto dalle convenzioni medesime e dal bando annualmente emanato.

3.13 Orientamento e tutorato

In conformità con il Regolamento didattico di Ateneo e con quanto indicato nei quadri B5 della SUA-CdS specificare l'organizzazione (responsabilità, comitati di gestione, incontri periodici, regolamenti interni della struttura didattica, processi, personale e uffici di supporto, iniziative, ecc.) che il corso di studio adotta per la gestione delle attività di orientamento e tutorato.

La partecipazione e l'organizzazione delle attività di orientamento in ingresso è espletata in collaborazione con la governance del Dipartimento (DIEEI) di afferenza del CdS. Il DIEEI ha individuato un delegato all'orientamento, che si occupa di implementare a livello locale le azioni di orientamento e di coordinarsi con le strutture di Ateneo.
Le attività di orientamento sono discusse nelle riunioni del GGAQ e del Consiglio di CdS e sono coordinate dal presidente del CdS, che si avvale del supporto del personale tecnico-amministrativo dell'ufficio della didattica e della supervisione del delegato dipartimentale all'orientamento.
Il Dipartimento cura una sezione dedicata del sito web, denominata 'Azioni di Orientamento', per pubblicizzare le azioni di orientamento.

Orientamento in ingresso

Il DIEEI organizza eventi di orientamento rivolti principalmente alle scuole della Sicilia orientale. Le azioni di orientamento mirano a un processo di accompagnamento all'accesso agli studi universitari. Vengono

organizzati eventi durante i quali gli studenti delle scuole superiori del territorio vengono invitati a visitare le strutture e informati in merito all'Offerta Formativa del DIEEI.
Il CdS partecipa attivamente al Salone dell'Orientamento e ai progetti POT (Piani per l'Orientamento e il Tutorato) per l'ingegneria, che prevedono anche azioni di orientamento presso le scuole superiori del territorio.
Nell'ambito delle azioni di orientamento, il CdS propone dei percorsi di PCTO, tipicamente di 20 ore, costituiti da una sezione di orientamento informativo, una di orientamento metodologico e una di orientamento motivazionale. Detti PCTO sono coordinati dal delegato dipartimentale all'orientamento.
Si affiancano ai PCTO dei laboratori di potenziamento delle competenze di base, organizzati in collaborazione con il Dipartimento di Matematica e il Dipartimento di Fisica e Astronomia dell'Ateneo. Tali laboratori prevedono una fase progettuale condotta con i docenti delle scuole.
L'Ateneo ha organizzato collettivamente, nell'ambito del PNRR, al progetto di orientamento denominato OUI, ovunque da qui.
I docenti del CdS collaborano alle attività previste dalle suddette attività di orientamento.

Orientamento e tutorato in itinere
Per le attività di orientamento e tutorato in itinere il CdS si avvale di un'azione di tutoraggio che coinvolge 'tutor studenti', ovvero studenti di laure magistrali e di dottorato dell'Ateneo, il cui ruolo è quello di svolgere azioni di orientamento informativo, come ad esempio assistere gli studenti e le studentesse in merito all'organizzazione del CdS, all'organizzazione delle attività didattiche, alle modalità di svolgimento degli esami, alla pianificazione dei piani di studio e degli esami.
Per molte delle discipline del primo anno e alcune degli anni successivi vengono implementate delle forme di tutoraggio 'qualificato', che prevedono il coinvolgimento di personale in possesso di laurea magistrale. Il CdS delibera in merito alle linee guida da seguire nell'implementazione delle azioni di tutoraggio. Il CdS, inoltre, organizza periodicamente delle assemblee di orientamento motivazionale con gli studenti, volte ad illustrare il progetto formativo e i legami tra le discipline di base e quelle caratterizzanti.

Orientamento in uscita
L'Ateneo si occupa dell'accompagnamento al lavoro. Tale attività viene svolta attraverso il Career Service di Ateneo che favorisce un'intensa collaborazione con il mondo del lavoro, con l'obiettivo di agevolare i laureati nella fase di orientamento e formazione post lauream e supportare le aziende nei processi di ricerca di risorse qualificate.
Al fine di favorire l'interazione tra gli studenti e le realtà imprenditoriali del territorio, il CdS organizza eventi che vedono la presenza delle principali aziende operanti nel settore dell'ingegneria industriale.
Ulteriori possibilità di interazione con il mondo del lavoro derivano dall'implementazione dei 3 CFU, nell'ambito delle "Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro", che possono prevedere incontri seminariali tenuti dalle aziende che hanno una rilevante presenza nel territorio.
Inoltre, sono organizzati eventi per la presentazione dei Corsi di Laurea Magistrali dell'area dell'ingegneria industriale, cui gli studenti sono maggiormente interessati nella prosecuzione della carriera accademica.

3.14 Valutazione dell'attività didattica

Le opinioni degli studenti sull'attività didattica svolta vengono rilevate annualmente, attraverso un questionario (OPIS), le cui procedure di somministrazione e pubblicazione sono definite e proposte dal Presidio della Qualità di Ateneo.
Le rilevazioni garantiscono agli studenti l'anonimato.
I dati concernenti le opinioni degli studenti relativi ai singoli anni accademici sono resi disponibili sul portale dell'Ateneo e le risultanze dei dati OPIS sono oggetto di approfondita analisi in seno al Gruppo di Gestione AQ del Corso di Laurea, al fine di proporre azioni correttive per eventuali criticità rilevate, e vengono discusse in seno al Consiglio di CdS.
Il CdS promuove incontri con gli studenti di sensibilizzazione sull'importanza delle rilevazioni OPIS.

3.15 - Tirocini curriculari e placement

Di norma non sono previsti tirocini curriculari.
Gli studenti potranno tuttavia acquisire fino a 3 CFU attraverso la frequenza di un tirocinio formativo e/o di orientamento, in Italia o all'Estero, presso imprese, enti pubblici e privati, studi professionali o strutture dell'Ateneo che possano consentire l'approfondimento applicativo di metodi, strumenti, tecniche, software tipici

dell'ingegneria gestionale e/o la conoscenza dei processi operativi in settori e ambiti applicativi di interesse per il profilo dell'ingegnere gestionale.
Il CdS promuove le attività di placement organizzate dalle strutture di Ateneo (Career Service, Trasferimento tecnologico) e, in stretta sinergia con il Comitato di Indirizzo del CdS, implementerà azioni di orientamento in uscita coinvolgendo le aziende del territorio.

ART. 4 - ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE

4.1 Attività a scelta dello studente

Lo studente può scegliere liberamente 12 CFU tra tutti gli insegnamenti dell'ateneo purché la scelta sia coerente con il progetto formativo e non si ponga come sovrapposizione di contenuti culturali già presenti nel piano di studio. Lo studente è tenuto a comunicare preventivamente al Consiglio di corso di studio gli insegnamenti dei quali intende acquisire i crediti.

Maggiori informazioni sono disponibili sul sito del CdS.

4.2 Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettere c, d del DM 270/2004):

a) Ulteriori conoscenze linguistiche
Non previste

b) Abilità informatiche e telematiche
Non previste

c) Tirocini formativi e di orientamento
Non previste

d) Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro

Di norma, il Corso di Studi ed il Dipartimento di Ingegneria Elettrica Elettronica e Informatica organizzano durante l'anno accademico corsi o seminari su tematiche specifiche, utili per il conseguimento delle altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro. Lo studente può acquisire un massimo di 3CFU guadagnando la frequenza ai suddetti corsi o seminari o laboratori, approvati preliminarmente dal Consiglio del Corso di Studi.

Lo studente in possesso di certificazioni, conseguite mediante la frequenza di corsi, attestanti conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, incluse eventuali certificazioni relative ad abilità professionali, informatiche e/o linguistiche di livello adeguato, può richiederne il riconoscimento presentando attestazione formale al Consiglio del Corso di Studi, che valuterà il numero di crediti da assegnare alle singole conoscenze/abilità certificate per un massimo di 3CFU

4.3 Periodi di studio all'estero e/o in Italia

I CFU conseguiti all'estero vengono valutati nella prova finale nella misura indicata nel punto 4.4 previa approvazione del Consiglio di Corso di Laurea in base alla congruità con gli obiettivi formativi del Corso e alla non sovrapposizione di contenuti con quelli erogati. L'interessato deve fare esplicita richiesta di valutazione al Consiglio di Corso di Laurea entro e non oltre i termini stabiliti per la presentazione della domanda di laurea.

4.4 Prova finale

La prova finale è intesa a verificare la maturità scientifica raggiunta in relazione alla capacità di affrontare tematiche specifiche dell'ingegneria industriale, applicando le conoscenze acquisite per l'identificazione, la formulazione e la soluzione di problemi.
Essa consisterà nella presentazione di un elaborato di fine corso finalizzato ad accertare il raggiungimento degli obiettivi formativi qualificanti del corso di studio su un tema assegnato da un docente appartenente, di norma, al corso di studio.

Tale prova sarà sottoposta alla valutazione di una commissione allo scopo nominata dal Presidente del CdS. Per essere ammesso alla prova finale, lo studente deve aver regolarmente frequentato tutte le attività formative, aver superato tutti gli esami di profitto previsti nel proprio piano degli studi ed avere conseguito i crediti previsti dall'ordinamento. Alla prova finale sono attribuiti 3 CFU.

Il voto della prova finale tiene conto sia della carriera dello studente che del giudizio della commissione con la seguente relazione, il risultato della relazione (Voto) è arrotondato all'intero più vicino, dopo avere verificato i vincoli meglio precisati nel seguito:
Voto = 11/3 * M + C + P + L + E
dove:
M = Voto di media ponderata degli esami sostenuti (30 e lode = 30);
C = Voto attribuito dalla commissione che tiene conto sia della prova finale (con voto W, compreso tra 0 e 3) sia della carriera dello studente (1/5 M);
P = 2 se la laurea è conseguita entro 3 anni, 1 se la laurea è conseguita entro 4 anni, 0 altrimenti;
L = 1/3 per ogni esame con votazione "30 e lode";
E = 1/3 in caso di attività formative svolte all'estero per almeno 6 ECTS e non già riconosciute.
Valgono i seguenti vincoli:
1. $(C + P + L + E) \leq 11$
2. $C = 1/5\ M + W$
3. $(L + E) \leq 2$

Ai fini dell'attribuzione del valore P, la laurea si intende acquisita in 3 (4) anni se conseguita entro il mese di aprile del quarto (quinto) anno solare successivo all'anno di iscrizione. Su parere unanime della commissione, se M è non inferiore a 28,0 il candidato può ottenere la lode.

ART. 5 – ORDINAMENTO DIDATTICO
Approvato in data 18/03/2024
https://www.dieei.unict.it/sites/default/files/documenti_sito/RAD%20L%209%20R_Ingegneria%20gestionale_0.pdf

ART. 6 - DIDATTICA PROGRAMMATA SUA-CDS

ELENCO DEGLI INSEGNAMENTI

Coorte 2025-2026

n.	*SSD*	denominazione	CFU	n. ore		propedeuticità	Anno di erogazione	Lingua	Obiettivi formativi
				lezioni	Altre attività				
1	MAT/03	ALGEBRA LINEARE E GEOMETRIA	9	42	45	-	1	IT	Il corso introduce allo studio dei sistemi lineari, delle applicazioni lineari, alla ricerca di auto valori di matrici e alla diagonalizzazione di matrici. Si affronta lo studio della geometria lineare, specificatamente rette e piani, delle coniche nel piano e delle quadriche nello spazio.
2	MAT/05	ANALISI MATEMATICA I	12	56	60	-	1	IT	Il corso ha l'obiettivo di fornire agli studenti i concetti basilari dell'Analisi Matematica per funzioni di una variabile e le tecniche di calcolo necessarie per affrontare gli esercizi. Il corso ha come obiettivo quello di rendere lo studente capace di elaborare gli argomenti fondamentali in maniera critica, acquisendo così una solida capacità di ragionamento utilizzabile in tutte le materie di tipo scientifico e soprattutto in quelle matematiche e ingegneristiche.

3	MAT/05	ANALISI MATEMATICA II	6	28	30	2	2	IT	Il corso di "Analisi Matematica 2" integra e completa l'insegnamento della "Analisi Matematica 1", proponendosi di estendere i concetti già appresi nel contesto delle funzioni reali di una variabile reale nell'ambito delle funzioni reali o vettoriali di più variabili reali e di presentare altri strumenti matematici fondamentali per poter affrontare consapevolmente e proficuamente le discipline fisiche ed ingegneristiche che caratterizzano l'intero corso di laurea.
4	CHIM/07	CHIMICA	9	42	45	-	1	IT	Il corso ha lo scopo di fornire le conoscenze di Chimica necessarie per comprendere il comportamento delle sostanze più comuni, per poter affrontare l'interpretazione dei fenomeni chimici e chimico – fisici e per stabilire le opportune correlazioni proprietà-struttura dei materiali di uso ingegneristico.
5	ING INF/04	CONTROLLI AUTOMATICI	9	42	45	3, 11	3	IT	Scopo del corso è di avviare lo studente alla conoscenza e risoluzione dei problemi di controllo dei processi industriali. Si intende fornire all'allievo ingegnere le metodologie fondamentali per la rappresentazione dei sistemi dinamici e per il progetto di sistemi di regolazione automatica.
6	ING-IND/15	DISEGNO TECNICO INDUSTRIALE	9	42	45	-	2	IT	Il corso si propone di fornire all'allievo i concetti di comunicazione grafica e di disegno tecnico industriale, affinché lo stesso sia in grado di rappresentare e di interpretare attraverso la lettura dei disegni, componenti singoli ed assemblati di macchine, individuandone forme e caratteristiche tecnologiche e funzionali. Lo studente dovrà acquisire una prima conoscenza dei componenti funzionali standardizzati delle macchine e delle procedure progettuali. Saranno infine illustrati gli elementi base della Computer Graphics.

7	ING-IND/32	DISPOSITIVI ELETTRICI INDUSTRIALI	6	28	30	-	3	IT	Il corso è rivolto allo specialista in settori non elettrici dell'ingegneria e fornisce una conoscenza delle principali applicazioni dell'ingegneria elettrica attraverso lo studio di alcune macchine elettriche e dei loro azionamenti dando, inoltre, nozioni di base sulla sicurezza elettrica. Tali competenze saranno utilizzate per lo studio delle diverse tipologie di dispositivi elettrici di tipo industriale e per risolvere i problemi di gestione di tali dispositivi. Infine, viene presentata una panoramica delle applicazioni industriali elettriche più avanzate e innovative.
8	ING-IND/35	ECONOMIA APPLICATA ALL'INGEGNERIA	6	28	30	-	1	IT	Il corso ha la finalità di fornire le conoscenze di base per la comprensione dei problemi micro e macroeconomici; per interpretare la struttura dell'impresa e i relativi processi di decisione e di controllo di gestione, nonché le problematiche connesse alle strategie competitive. Il corso, inoltre, permetterà di acquisire elementi di conoscenza di matematica finanziaria, principi di estimo e di valutazione economico-finanziaria dei progetti di investimento, richiamandone i più importanti criteri di scelta.
9	ICAR/08	ELEMENTI DI MECCANICA DEI SOLIDI	6	28	30	1,3,12	3	IT	Il corso ha la finalità di fornire le conoscenze di base sulla statica e la cinematica di corpi solidi sia rigidi che deformabili. Sono fornite competenze sull' analisi degli stati tensionale e deformativo in solidi trave, sulla teoria dell'elasticità, sull'analisi e la progettazione di elementi strutturali con riferimento ai requisiti di resistenza e deformabilità.

10	ING-IND/13	ELEMENTI DI MECCANICA TEORICA E APPLICATA	6	28	30	6,12	3	IT	Il corso ha la finalità di fornire conoscenze per la modellazione cinematica e dinamica dei principali sistemi meccanici e delle macchine e per il comportamento vibrazionale di sistemi ad uno o più gradi di libertà.
11	ING-IND/31	ELETTROTECNICA	9	42	45	-	2	IT	Il corso si prefigge di fornire agli allievi ingegneri basi teoriche e metodi di analisi delle reti elettriche in regime transitorio e stazionario. Particolare risalto è dato allo studio delle reti in regime sinusoidale, conoscenza di imprescindibile importanza per la comprensione del funzionamento delle macchine, degli impianti elettrici e dei circuiti elettronici. Il corso fornisce altresì un breve cenno alla studio dei campi elettrici e magnetici, ai circuiti magnetici, ai circuiti trifase ed alle linee di trasmissione.
12	FIS/01	FISICA I	9	42	45	-	1	IT	Fornire i concetti fondamentali relativi alle misure fisiche, alla meccanica del punto materiale, dei sistemi di punti materiali e alla termodinamica.
13	FIS/01	FISICA II	9	42	45	12	2	IT	Il corso ha la finalità di fornire le conoscenze di base sui fenomeni e le leggi che regolano l'Elettromagnetismo. Queste oltre ad avere un'importanza primaria per il corso di studi, sono alla base d'innumerevoli applicazioni nella tecnologia moderna.
14	ING-IND/10	FISICA TECNICA	9	42	45	12	2	IT	Il corso ha la finalità di fornire conoscenze di termodinamica, negli aspetti teorici fonda-mentali e, soprattutto, nelle sue applicazioni ai principali componenti impiantistici; sui cicli termodinamici diretti ed inversi ed agli impianti di climatizzazione dell'aria; dei tre meccanismi fondamentali di scambio termico, delle loro possibili interazioni, nonché dei principi per la descrizione e caratterizzazione dello scambio termico in geometrie semplici e in scambiatori di calore.

15	ING-INF/05	FONDAMENTI DI INFORMATICA	9	42	45	-	1	IT	Il corso ha la finalità di fornire conoscenze: - sulla rappresentazione dell'informazione nei calcolatori, sull'architettura dell'elaboratore, sul software di base, sul sistema operativo, sugli algoritmi, sui linguaggi di programmazione, su compilatori e interpreti e sulle reti di calcolatori; - sulla programmazione strutturata e sulla programmazione in linguaggio C. Sviluppo di programmi in C per la gestione di strutture dati complesse (biblioteche, archivi, etc.).
16	ING-IND/17	GESTIONE DEI SISTEMI INDUSTRIALI E LOGISTICI	12	56	60	14	3	IT	Il corso ha la finalità di dare all'allievo una visione direzionale dei sistemi produttivi e logistici e di fornirgli gli strumenti fondamentali, tecnici ed economici, per il dimensionamento di alto livello e la conduzione degli impianti di processo e di servizio nonché dei sistemi logistici.
17	ING-INF/04	METODI DI OTTIMIZZAZIONE PER L'INGEGNERIA	6	28	30	2	2	IT	L'insegnamento ha lo scopo di introdurre lo studente ai concetti di base della programmazione lineare e della programmazione stocastica nell'ambito dell'ingegneria e dei contesti aziendali in cui vengono utilizzati per l'ottimizzazione dei processi. Saranno affrontati i fondamenti teorici e gli strumenti metodologici per la risoluzione di problemi di ottimizzazione, nonché la loro applicazione a problemi ingegneristici.
18	ING-IND/35	SISTEMI DI CONTROLLO DI GESTIONE	9	42	45	-	3	IT	Il corso ha la finalità di fornire conoscenze fondamentali dell'ingegneria economico-gestionale, con particolare riferimento al controllo di gestione dei sistemi aziendali e alla gestione delle operazioni nelle reti d'imprese, mediante lo studio e l'applicazione di consolidati e innovativi metodi quantitativi e qualitativi.

19	ING-IND/16	TECNOLOGIA E SISTEMI DI PRODUZIONE	9	42	45	-	3	IT	Il corso si pone come obiettivo formativo lo sviluppo delle conoscenze relative ai principali processi produttivi primari e secondari e la gestione della qualità nei sistemi industriali. I contenuti del corso riguardano le lavorazioni mediante fonderia, deformazione plastica e asportazione di materiale e le metodologie per il controllo statistico del processo.
20	-	INSEGNAMENTO A SCELTA DELLO STUDENTE	12		120	-		IT	

ART. 7 - PIANO UFFICIALE DEGLI STUDI
Coorte 2025-2026

7.1 CURRICULUM UNICO

n.	*SSD*	***denominazione***	***CFU***	***forma didattica***	***verifica della preparazioene***	***frequenza***
1° anno - annuale						
2	*MAT/05*	*ANALISI MATEMATICA I*	*12*	*f/a*	*s/o*	*Si*
1° anno - 1° periodo						
4	*CHIM/07*	*CHIMICA*	*9*	*f/a*	*s/o*	*Si*
1	*MAT/03*	*ALGEBRA LINEARE E GEOMETRIA*	*9*	*f/a*	*s/o*	*Si*
21	-	*VERIFICA DELLA CONOSCENZA DI UNA LINGUA STRANIERA*	*3*		*o*	*Si*
1° anno - 2° periodo						
12	*FIS/01*	*FISICA I*	*9*	*f/a*	*s/o*	*Si*
15	*ING-INF/05*	*FONDAMENTI DI INFORMATICA*	*9*	*f/a*	*s/o*	*Si*
8	*ICAR/22*	*ECONOMIA APPLICATA ALL'INGEGNERIA*	*6*	*f/a*	*s/o*	*Si*
22	-	*ALTRE CONOSCENZE UTILI PER L'INSERIMENTO NEL MONDO DEL LAVORO*	*1*	*f/a*	-	*Si*
2° anno - 1° periodo						
3	*MAT/05*	*ANALISI MATEMATICA II*	*6*	*f/a*	*s/o*	*Si*
13	*FIS/01*	*FISICA II*	*9*	*f/a*	*s/o*	*Si*
6	*ING-IND/15*	*DISEGNO TECNICO INDUSTRIALE*	*9*	*f/a*	*s/o*	*Si*
20	-	*INSEGNAMENTO A SCELTA*	*12*	*f/a*	*s/o*	*Si*
2° anno - 2° periodo						
17	ING-INF/04	*METODI DI OTTIMIZZAZIONE PER L'INGEGNERIA*	*6*	*f/a*	*s/o*	*Si*
11	*ING-IND/31*	*ELETTROTECNICA*	*9*	*f/a*	*s/o*	*Si*
14	*ING-IND/10*	*FISICA TECNICA*	*9*	*f/a*	*s/o*	*Si*
22	-	*ALTRE CONOSCENZE UTILI PER L'INSERIMENTO NEL MONDO DEL LAVORO*	*2*	*f/a*	-	*Si*
3° anno - annuale						
16	*ING-IND/17*	*GESTIONE DEI SISTEMI INDUSTRIALI E LOGISTICI*	*12*	*f/a*	*s/o*	*Si*
3° anno - 1° periodo						
9	*ICAR/08*	*ELEMENTI DI MECCANICA DEI SOLIDI*	*6*	*f/a*	*s/o*	*Si*
10	*ING-IND/13*	*ELEMENTI DI MECCANICA TEORICA E APPLICATA*	*6*	*f/a*	*s/o*	*Si*
18	*ING-IND/35*	*SISTEMI DI CONTROLLO DI GESTIONE*	*9*	*f/a*	*s/o*	*Si*

3° anno - 2° periodo						
5	*ING-INF/04*	*CONTROLLI AUTOMATICI*	*9*	*f/a*	*s/o*	*Si*
7	*ING-IND/32*	*DISPOSITIVI ELETTRICI INDUSTRIALI*	*6*	*f/a*	*s/o*	*Si*
19	*ING-IND/16*	*TECNOLOGIA E SISTEMI DI PRODUZIONE*	*9*	*f/a*	*s/o*	*Si*
23	-	*PROVA FINALE*	*3*	-	-	-

ART. 8 - DOVERI e OBBLIGHI DEGLI STUDENTI

8.1 Gli studenti sono tenuti a uniformarsi alle norme legislative, statutarie, regolamentari e alle disposizioni impartite dalle competenti autorità per il corretto svolgimento dell'attività didattica e amministrativa.

8.2 Gli studenti sono tenuti a comportarsi in modo da non ledere la dignità e il decoro dell'Ateneo, nel rispetto del Codice etico, in ogni loro attività, ivi comprese quelle attività di tirocinio e stage svolte presso altre istituzioni nazionali e internazionali.

8.3 Eventuali sanzioni sono comminate con decreto del Rettore, secondo quanto stabilito dalla normativa vigente.

8.4 Obblighi specifici per gli studenti del corso di studio sono:
- Compilazione obbligatoria delle schede OPIS prima del sostenimento di ciascun esame di profitto;
- Compilazione obbligatoria del questionario su Alma Laurea prima dell'upload della tesi;
- Restituzione obbligatoria dei testi chiesti in prestito alle Biblioteche di Ateneo prima dell'upload della tesi..